

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2022**

(articoli 12, comma 2, e 30 del DPR 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le variazioni agli stanziamenti del Preventivo 2022, proposte con delibera della Giunta camerale n. 120 del 20 settembre 2022, al fine di redigere la relazione prevista dagli articoli 12, comma 2, e 30 del DPR n. 254/2005 (*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*).

Si rammenta che il termine per l'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo, ordinariamente previsto per il 31 luglio, è stato prorogato per il corrente anno al 30 settembre (art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228).

Le variazioni proposte per l'aggiornamento 2022 producono le seguenti risultanze:

Oneri / Proventi	Previsione iniziale 2022	Aggiornamento 2022	Variazione
	Del. Consiglio n. 19 del 23/12/2021		
Gestione Corrente			
A) Proventi Correnti	18.900.556	19.463.902	563.346
1) Diritto annuale	12.241.000	12.299.650	58.650
2) Diritti di segreteria	5.452.700	5.416.400	-36.300
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	945.884	1.422.753	476.869
4) Proventi da gestione di beni e servizi	260.972	325.099	64.127
5) Variazioni delle rimanenze	0	0	0
B) Oneri Correnti	22.535.919	22.101.552	-434.367
6) Personale	6.886.099	6.706.716	-179.383
7) Funzionamento	7.148.253	7.680.822	532.569
8) Totale Interventi economici	4.350.698	3.634.545	-716.153
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.150.869	4.079.469	-71.400
Risultato della gestione corrente A-B	-3.635.363	-2.637.650	997.713
C) Gestione Finanziaria			
10) Proventi finanziari	14.700	648.281	633.581
11) Oneri finanziari	400	400	0
Risultato della gestione finanziaria	14.300	647.881	633.581
D) Gestione Straordinaria			
12) Proventi straordinari	60.000	683.816	623.816
13) Oneri straordinari	0	1.124	1.124
Risultato della gestione straordinaria	60.000	682.692	622.692
E) Rettifiche di Valore Attività Finanziaria			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0	0	0
Risultato economico 2022 presunto	-3.561.063	-1.307.077	2.253.986

In esito alle variazioni operate al Preventivo 2022 il disavanzo economico presunto dell'esercizio si riduce a -€ 1.307.077, risultato che migliora di € 2.253.986 la previsione iniziale (-€ 3.561.063) approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 19 del 23 dicembre 2021.

Il Collegio dà inoltre atto che sono stati rimodulati i seguenti documenti:

- Preventivo Annuale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005 (art. 6, comma 1);
- Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1 del D.M. 27/3/2013 (art. 2 comma 3);
- Budget economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 27/3/2013;
- Prospetti delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva, queste ultime articolate per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27/3/2013;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, come da art. 2, comma 4, lettera d) del D.M. 27/3/2013.

Il Collegio passa in rassegna le principali voci di bilancio.

A) PROVENTI CORRENTI

È previsto un incremento dei proventi correnti di € 563.346.

A fronte di un incremento degli importi relativi alle voci "Diritto annuale", "Contributi trasferimenti e altre entrate" e "Proventi da gestione di beni e servizi", si riducono i valori della voce "Diritti di segreteria".

Tra le variazioni maggiormente significative all'interno della voce "Contributi trasferimenti e altre entrate", si evidenziano sopravvenienze ordinarie con particolare riguardo alla contabilizzazione di note di credito per rimborso di spese non effettivamente sostenute (storno marginalità 2021) da parte delle società in house del sistema camerale, risparmio welfare 2021 da riportare ad incremento del welfare 2022 (€ 222.748), contributi Unioncamere per adesione al progetto latte nelle scuole e al progetto Excelsior (€ 85.860), contributi fondo perequativo L. 580/93 per l'adesione a progetti di sistema con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna (€ 55.050), contributi su progetti vigilanza mercato in base all'apposita Convenzione Unioncamere - Mise (€ 54.700), riversamento dell'avanzo 2021 dell'Azienda Speciale (€ 52.181).

Con riferimento ai "Proventi da gestione di beni e servizi" si segnala l'incremento dei ricavi per concessione in uso sale e uffici per € 55.147.

B) ONERI CORRENTI

Si prevede una diminuzione degli oneri correnti di € 434.367.

In particolare aumentano gli oneri per il "Funzionamento" (€ 532.569), mentre diminuiscono quelli per gli "Interventi economici" (-€ 716.153), il "Personale" (-€ 179.383) e gli "Ammortamenti e accantonamenti" (- € 71.400).

La riduzione di € 179.383 della voce "Personale" scaturisce dai risparmi generati dalle cessazioni dal servizio in corso d'anno, non note in sede di previsione iniziale, e della rimodulazione temporale della previsione di assunzione di n. 16 unità di personale slittata dal 1° aprile al 1° novembre 2022.

Nell'ambito degli oneri di "Funzionamento" si incrementano le voci "Prestazioni di servizi" (€ 263.608), "Organi istituzionali" (€ 222.300), "Oneri diversi di gestione" (€ 91.620) e "Godimento beni di terzi" (€ 15.041) mentre si riducono le "Quote associative" (- € 60.000).

L'incremento maggiormente significativo nella voce "Prestazioni di servizi" riguarda gli Spazi attrezzati e service convegnistica per € 105.400 per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale, con recupero parziale dal conto "Oneri per Concorsi" (- € 46.000). In crescita anche la voce "Oneri per servizi esterni" per € 98.000, in previsione di esternalizzare gli adempimenti del

Registro Imprese per i titolari effettivi, e gli oneri per Riscaldamento e Condizionamento (€ 51.050) come effetto dell'incremento dei prezzi di mercato del gas.

Gli oneri per "Consulenti ed Esperti" aumentano di € 41.000 per la necessità di commissionare perizie sull'immobile di Palazzo Affari e per le partecipazioni. Anche i costi per l'energia elettrica sono previsti in crescita (€ 33.949,91) per i forti rincari delle quotazioni internazionali dell'energia.

In diminuzione invece gli oneri per "Automazione Servizi" (- € 29.098), principalmente perché i costi per le VDA sono state ricomprese nel contratto per le VDI, con un risparmio di spesa.

Relativamente alla voce "Organi istituzionali" si richiama l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio. Per consentire il recepimento nel Preventivo 2022 degli oneri conseguenti, la citata disposizione ha prorogato al 30 settembre 2022 del termine per il suo aggiornamento, possibilità di cui ha inteso avvalersi la Camera di Bologna. Il decreto del Ministro dello sviluppo economico che avrebbe dovuto stabilire il trattamento economico relativo ai componenti degli organi delle Camere non è stato tuttavia ancora adottato. La Camera di Commercio di Bologna ha provveduto ad effettuare una stima degli oneri per gli incarichi di Presidente e di membro di Giunta, nonché per la partecipazione alle riunioni di Consiglio, quantificati in € 222.300.

Gli "Oneri diversi di gestione" si incrementano in particolare a seguito del ricalcolo IRES per distribuzione dei dividendi da parte di Tecno Holding S.p.a.

L'incremento della voce "Godimento beni di terzi" di € 15.000 si riferisce agli oneri condominiali per la sede di via Lepido.

La voce "Quote associative" si riduce di € 60.000 principalmente con riferimento al contributo consortile Infocamere deliberato dall'Assemblea dei soci nel dicembre 2021, prudenzialmente assoggettato ad IVA (- € 55.000).

Relativamente agli "Interventi economici" la riduzione più consistente è relativa al bando per contributi per processi di aggregazione aziendale delle imprese (-€ 1.000.000) rinviato all'anno 2023 in attesa dell'adozione di misure sull'argomento da parte della Regione per creare delle sinergie con quella camerale.

Gli ammortamenti e accantonamenti diminuiscono in relazione alla diminuzione del Piano investimenti.

C) GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta l'incremento di € 633.581 principalmente in relazione ai dividendi distribuiti da Tecno Holding S.p.A (€ 631.581).

D) GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria determina un incremento di € 622.692 in relazione a sopravvenienze attive per riduzione debiti pregressi e recupero residuo Bando Internazionalizzazione 2021 da utilizzare ad incremento del Bando 2022 (€ 471.816) nonché per diritto annuale/sanzioni/interessi anni precedenti (€ 152.000). È inoltre inserita la minusvalenza di € 1.124 per Imola Scalo S.r.l., quale differenza tra la quota spettante all'Ente sulla base del bilancio finale di liquidazione ed il valore della società iscritto nel bilancio camerale 2021.

E) RETTIFICHE VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Non sono previste variazioni.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti si riduce di € 330.900 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali (- € 900) e materiali (- € 330.000) principalmente a seguito del posticipo dei lavori per l'impianto di climatizzazione del Palazzo Mercanzia (- € 350.000).

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Con circolare n. 23 del 19 maggio 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche. La circolare in discorso prevede che: *“in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..*

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

La determinazione delle spese di cui trattasi e la loro inerenza ai fabbisogni energetici è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte dell'organo interno di controllo, il quale, in occasione della predisposizione della relazione di competenza sul rendiconto 2022, avrà cura di asseverare le componenti di spesa escluse dalla base di computo.”

Le variazioni apportate con il presente aggiornamento determinano un ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, escludendo le spese per consumi energetici, pari ad € 4.119.254 (a fronte di un valore a preventivo iniziale, rideterminato, di € 3.703.305).

Tale valore aggiornato risulta superiore di € 2.111.151 rispetto al costo medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018, quale limite fissato dall'art. 1 comma 591, così come rideterminato escludendo le spese per consumi energetici (€ 2.008.102,92).

I proventi complessivi conseguiti nel 2021 sono risultati inferiori rispetto ai proventi 2018, anche per il repentino calo delle entrate scaturito dal venir meno dei dividendi delle società partecipate. Ciò non ha reso possibile all'Ente di avvalersi dell'applicazione del comma 593 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 che permette il superamento del tetto di spesa in presenza di maggiori entrate.

A giustificazione di tale superamento, l'Ente adduce le considerazioni formulate in sede di preventivo iniziale con particolare riferimento all'operazione (di natura straordinaria) di dismissione della sede di Palazzo degli Affari e di trasferimento nella nuova sede operativa di via M.E. Lepido in Bologna, assunta in locazione, nonché alla presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi al fine di compensare la riduzione delle unità di personale avvenuta negli ultimi anni.

Ciò stante, il Collegio raccomanda all'Ufficio finanziario della Camera di effettuare un costante monitoraggio di tali voci di spese per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica della spesa.

STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Su base pluriennale 2022-2024 si prevedono i seguenti risultati:

Risultato economico d'esercizio	Previsione Iniziale 2022	Aggiornamento 2022	Variazioni rispetto alla Previsione Iniziale
2022	-€ 3.561.063	-€ 1.307.077	€ 2.253.986
2023	-€ 2.631.500	-€ 2.631.500	€ 0
2024	-€ 2.611.500	-€ 2.611.500	€ 0
Totale	-€ 8.804.063	-€ 6.550.077	€ 2.253.986

Il disavanzo economico presunto per il triennio 2022-2024 si riduce ad € 6.550.077 e trova copertura negli avanzi patrimonializzati iscritti in bilancio, ossia con quote di avanzi economici che, in quanto disponibili, possono essere utilizzati in esercizi successivi.

Il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2021 (Deliberazione n. 8 del 28 aprile 2022) ammonta ad € 147.979.744 mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine del citato esercizio, ridefiniti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, sono pari a € 35.063.539.

La copertura del disavanzo 2022-2024 viene assicurata anche considerando soltanto gli avanzi conseguiti negli ultimi quattro bilanci di esercizio (2018-2021), pari ad € 9.956.441.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, al termine del proprio esame, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte ed esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento del Preventivo per l'esercizio 2022 della Camera di Commercio di Bologna il quale reca un disavanzo economico presunto di -€ 1.307.077, in riduzione rispetto a quello della previsione iniziale, che trova copertura negli avanzi patrimonializzati disponibili derivanti dagli esercizi precedenti.

La presente relazione costituisce l'allegato n. 1 al verbale del Collegio del 28 settembre 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Pietro FLORIDDIA (Presidente) *firmato*

dott.ssa Carla DE LEONI *firmato*

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi